



COMUNE DI ERBE'
PROVINCIA DI VERONA

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Relazione del Responsabile del Servizio Finanziario

PREMESSA

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del D. Lgs n. 118/2011) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.

La nota integrativa vuole arricchire il bilancio di previsione di informazioni, integrandolo con dati quantitativi o esplicativi al fine di rendere maggiormente chiara e comprensiva la lettura dello stesso. Analizza alcuni dati illustrando le ipotesi assunte ed in particolare i criteri adottati nella determinazione dei valori del bilancio di previsione.

2) GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO

Gli Strumenti della programmazione

La Giunta Comunale predispose e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario e annessi allegati.

Lo schema di bilancio ed annessi allegati è stato redatto in collaborazione con i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione coordinate in particolare dall'attività dell'Assessore alle Finanze, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Equilibri di bilancio

I principali equilibri di bilancio relativi agli esercizi 2024-2026 da rispettare in sede di programmazione e di gestione riportati nella tabella seguente sono:

Il principio dell'equilibrio generale, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;

Il principio dell'equilibrio della situazione corrente, secondo il quale la previsione di entrata dei primi tre titoli che rappresentano le entrate correnti, al netto delle partite vincolate alla spesa in conto capitale, deve essere pari o superiore alla previsione di spesa data dalla somma dei titoli 1° (spese correnti) e 4° (spese rimborso quota capitale mutui e prestiti).

Il principio dell'equilibrio della situazione in conto capitale, secondo il quale le entrate dei titoli 4° e 5°, sommate alle entrate correnti destinate per legge agli investimenti, devono essere pari alla spesa in conto capitale prevista al titolo 2°.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2024 - 2025 – 2026

ENTRATE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	SPESE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.000.000,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	860.018,60	860.000,00	870.000,00	859.000,00	Titolo 1 - Spese correnti	1.649.429,43	1.291.780,00	1.278.680,00	1.278.780,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	269.179,60	207.170,00	216.370,00	216.370,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	255.029,77	244.110,00	244.010,00	243.510,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.173.643,31	313.500,00	60.000,00	60.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.544.679,14	313.500,00	60.000,00	60.000,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale entrate finali	2.557.871,28	1.624.780,00	1.390.380,00	1.378.880,00	Totale spese finali	3.194.108,57	1.605.280,00	1.338.680,00	1.338.780,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	19.500,00	19.500,00	51.700,00	40.100,00
					<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	467.000,00	467.000,00	467.000,00	467.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	479.089,34	467.000,00	467.000,00	467.000,00
Totale titoli	3.524.871,28	2.591.780,00	2.357.380,00	2.345.880,00	Totale titoli	4.192.697,91	2.591.780,00	2.357.380,00	2.345.880,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	4.524.871,28	2.591.780,00	2.357.380,00	2.345.880,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	4.192.697,91	2.591.780,00	2.357.380,00	2.345.880,00
Fondo di cassa finale presunto	332.173,37								

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2024 - 2025 - 2026**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			1.000.000,0 0		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1.311.280,00 0,00	1.330.380,00 0,00	1.318.880,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		1.291.780,00 0,00 2.915,70	1.278.680,00 0,00 2.915,70	1.278.780,00 0,00 2.915,70
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		19.500,00 0,00 0,00	51.700,00 0,00 0,00	40.100,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2024 - 2025 - 2026**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZ A ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	313.500,00	60.000,00	60.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	313.500,00 0,00	60.000,00 0,00	60.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
	Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E	0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2024 - 2025 - 2026**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

ENTRATA CORRENTE

Le previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio di previsione 2024-2026 rispettano i principi dell'annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza, comprensibilità, significatività, rilevanza, flessibilità, congruità, prudenza, coerenza, continuità, costanza, comparabilità, verificabilità, neutralità, pubblicità e dell'equilibrio di bilancio.

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Utilizzo avanzo di amministrazione	117.344,55	165.260,00	90.000,00	0,00			-100,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	29.816,58	30.935,70	38.572,52	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	343.117,83	154.372,36	214.012,36	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	908.355,20	872.157,86	869.200,00	860.000,00	870.000,00	859.000,00	-1,058 %
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	244.533,21	222.468,71	299.418,00	207.170,00	216.370,00	216.370,00	-30,809 %
Titolo 3 - Entrate extratributarie	111.017,80	130.275,50	261.515,00	244.110,00	244.010,00	243.510,00	-6,655 %
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	236.210,09	195.470,50	1.825.214,34	313.500,00	60.000,00	60.000,00	-82,823 %
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,000 %
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	176.140,02	181.346,14	467.000,00	467.000,00	467.000,00	467.000,00	0,000 %
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	2.166.535,28	1.952.286,77	4.564.932,22	2.591.780,00	2.357.380,00	2.345.880,00	-43,224 %

Per garantire la flessibilità del bilancio è previsto un fondo di riserva conforme ai limiti di cui all'art. 166 comma 2 ter del Dlgs 267/2000 (nel caso specifico importo non inferiore allo 0,45 % delle spese correnti).

Nel triennio 2024-2026 non sono previsti accantonamenti a fondi rischi per spese potenziali.

IMPOSTE E TASSE E PROVENTI ASSIMILATI

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.)

L'impianto dell'IMU è stato profondamente modificato dall'articolo 1, della L. 160/2019 (Legge di Bilancio 2020) ed in particolare il comma 738 che ha abrogato, a decorrere dal 01/01/2020, l'Imposta Unica Comunale (IUC) di cui all'art. 1 comma 639 della L. 147/2013, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti TARI. La nuova disciplina unifica la TASI all'IMU.

I commi dal 739 a 783, hanno ridisciplinato l'Imposta Municipale Propria (IMU). I presupposti sono analoghi alla previgente IMU.

Il comma 744 conferma la quota di imposta riservata allo Stato; infatti il gettito derivante dalla tassazione degli immobili classificati in categoria D (ad eccezione dei D/10) calcolato ad aliquota standard dello 0,76% rimane di competenza dello Stato, mentre il differenziale di gettito derivante dalla maggiorazione dell'aliquota standard è destinato al Comune. Per le attività di accertamento le somme sono riconosciute per intero al Comune.

Il comma 740, conferma l'esenzione I.M.U. per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale (escluse le categorie A1 – A8 - A9) e per le relative pertinenze.

Il comma 751 ha previsto, fino al 31.12.2021, per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, l'applicazione di una aliquota pari allo 0,1 per cento aumentabile fino allo 0,25 per cento. Dal 1.1.2022 tali fabbricati sono esenti.

In considerazione dell'andamento delle entrate comunali, anche per l'anno 2024 e successivi è previsto la conferma delle aliquote approvate con delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 23 marzo 2023, in quanto viene rispettato l'equilibrio relativo alle entrate previste, con creazione della tabella aliquote così come previsto dal decreto 7 luglio 2023.

Il gettito IMU determinato sulla base della deliberazione delle aliquote IMU è stato previsto in € 360.000,00 già al netto della trattenuta per l'alimentazione del fondo di solidarietà comunale di €

92.794,58 e tenuto conto delle esenzioni e agevolazioni suindicate.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

E' stata valutata sulla base della storicizzazione degli esercizi precedenti. Trattandosi di aliquota unica, non necessita di adeguamenti ai nuovi livelli degli scaglioni di reddito.

TARI – Servizio rifiuti

Dall'anno 2014 è entrato in vigore il nuovo tributo sui rifiuti (TARI) ai sensi dell'art. 1 della Legge 147/2013 che, al comma 639, ha istituito l'Imposta unica comunale (IUC) individuando nella Tassa Rifiuti (TARI) la componente sui servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 07 aprile 2014, è stato affidato alla soc. ESA-Com spa la gestione, liquidazione e accertamento della tassa rifiuti (TARI) fino alla scadenza del contratto di gestione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati.

Dall'anno 2017, il Comune applica la tariffa corrispettiva, ai sensi del nuovo Regolamento per l'istituzione e la disciplina della tariffa sui rifiuti avente natura corrispettiva”, approvato con delibera di CC n. 2 del 16.3.2017, così come previsto dal comma 668 dell' art. 1 della Legge 147/2013, che prevede testualmente: “ *I comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI*”. La tariffa è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani (società in house providing a totale partecipazione pubblica, della quale in Comune è socio).

A partire dall'anno 2020, l'art. 1, comma 527, della Legge 205/2017 ha assegnato all'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambienti (ARERA) precise funzioni di regolazione e controllo in materia di “predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio del “chi inquina paga”.

Dall'anno 2022, in riferimento alla determinazione n. 2/DRif/2021 del 4 novembre 2021, rubricata “*Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del 'Servizio integrato dei rifiuti' approvata con la Deliberazione 363/2021/r/rif (mtr-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025*”, ARERA ha approvato i nuovi documenti, necessari per l'approvazione del Pef Tari 2022-2025.

Il PEF e le Tariffe TARI dal 2022 seguiranno il secondo periodo regolatorio con l'MTR 2 di ARERA. Considerato che il Comune di Erbe applica la tariffa corrispettivo puntuale, in relazione all'art. 7 dal titolo “Procedura di approvazione” della deliberazione ARERA n. 363/2021/R/Rif “Approvazione del metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025” che attribuisce agli enti territorialmente competenti il compito di validare i PEF predisposti dal gestore e di assumere le pertinenti determinazioni e di trasmettere all'Autorità “*con riferimento all'anno 2022, i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti...*”, non si rende necessario prendere atto del nuovo piano finanziario e approvare la tariffa puntuale TARI-C come per l'anno 2023 anche per l'anno 2024.

Dall'anno 2023 Esacom Spa applica il nuovo Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani («Tqrif »), come previsto dalla deliberazione ARERA 18 gennaio 2022 n 15/2022 /R/Rif, che stabilisce che il Tqrif dovrà essere applicato a partire dal 1 gennaio 2023 da tutti i gestori del servizio integrato dei rifiuti urbani, ivi compresi gli Enti Locali per quanto concerne le attività da essi gestite.

Il tributo TARI non ha alcun impatto sul bilancio del Comune.

CANONE UNICO PATRIMONIALE

L'art. 1, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) dai commi da 816 a 836, disciplina il nuovo canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria.

Il suddetto "canone" sostituisce, a far data dal 1.1.2021, le seguenti entrate:

- il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche,
- l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

FONDI PEREQUATIVI

Il Fondo di solidarietà comunale che lo Stato assegna ai comuni a fini di perequazione è alimentato dai comuni stessi mediante trattenuta diretta da parte dello Stato di un'ingente quota IMU comunale.

Nell'anno 2024 il fondo è stato quantificato in € 270.000,00 circa, non essendo ancora stato quantificato alla data attuale l'esatto importo del trasferimento.

TRASFERIMENTI CORRENTI

Sono stati previsti sulla base dell'andamento storico.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Il Comune di Erbè è proprietario di

- un immobile costituito da n° 13 mini appartamenti di edilizia residenziale pubblica, di cui attualmente n. 11 sono sfitti, nonché di due case di E.R.P., i cui canoni di affitto sono soggetti alle norme della legge regionale n 39/2017, il canone annuo complessivo è previsto in circa € 8.000,00;
- un fabbricato sito in Via San Giuseppe n. 25/a di mq 170 destinato ad attività commerciale (bar-trattoria), affidato ai sensi degli articoli 27 comma 1 e 42 comma 1 della Legge 392/1978 in locazione per mesi settantadue (anni sei) con decorrenza 01.04.2022 e scadenza 31.03.2028. Il canone prevede un importo mensile di € 1.000,00, con adeguamento, dal secondo anno, ai sensi dell'articolo 32 della legge 392/1978, del canone di locazione nella misura del 75% della variazione ISTAT dell'anno precedente.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE

Sono previsti proventi del rilascio delle concessioni da edificare valutati in € 55.000,00 tale importo si è drasticamente ridotto nel corso degli anni, ma si è ritenuto comunque di mantenerlo nella previsione di ripresa della situazione ordinaria, considerando l'andamento delle nuove istruttorie per la costruzione di nuovi edifici. Si precisa che il medesimo importo è indicato nelle previsioni sia in entrata, che nel corrispondente capitolo in uscita e gli impegni di spesa su detto capitolo vengono assunti solo dopo l'accertamento dell'entrata.

Sono previste entrate per € 50.000,00 in conseguenza di contributi PNRR - M2C4 - INV. 2.2 - CUP E74H22001380006 - LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA (anno 2024). Tali entrate finanziano i corrispondenti capitoli in uscita destinati alla realizzazione di detti interventi.

Sono previste inoltre ulteriori entrate in conseguenza di contributi PNRR - M2C4 - INV. 2.2 - CUP E73B1800001001 - LAVORI DI SISTEMAZIONE TRATTO URBANO FOSSA GRIMANI; il

progetto di € 880.000,00 ha già ottenuto nell'anno 2022 l'anticipazione di € 160.000,00 e nell'anno 2023 € 80.000,00.

Sono previsti € 200.000,00 per i lavori di realizzazione della pista ciclabile di Via San Giuseppe (contributi dello Stato per messa in sicurezza edifici e territorio dei Comuni previsto dall'art. 1, comma 139 e seguenti, della legge 30 dicembre 2018, n. 145).

Si è aderito al bando "Piccoli Comuni" per il progetto di sistemazione della sala polifunzionale in Via Gaetano Basilicà che prevede una spesa di circa € 630.000,00.

ENTRATE DA ALIENAZIONE E/O CONCESSIONI DI BENI

Non sono previste alienazioni o concessioni di beni.

ACCENSIONE DI MUTUI

Nel corso del triennio 2024/2026 non è previsto il ricorso all'indebitamento.

RINEGOZIAZIONE MUTUI

Nell'anno 2023 si è aderito alla rinegoziazione dei mutui prevista dalla Circ. Cassa DD.PP. Spa del 4 aprile 2023, n. 1303 ad oggetto: "*Rinegoziazione per l'anno 2023 dei prestiti concessi ai Comuni, alle Province e alle Città Metropolitane*". Tale rinegoziazione ha comportato riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'ente quale minore spesa sugli esercizi 2023-2025 pari alla ridotta rata di ammortamento derivante dall'operazione di rinegoziazione del mutuo, generando un beneficio finanziario a natura libera, come disposto dall'art. 7 comma 1 del Decreto Legge 78/2015, da mettere a disposizione dell'Amministrazione.

SPESA CORRENTE

La previsione della spesa corrente sono state formulate sulla base dei contratti in essere e delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali nel rispetto delle normative vigenti ed in particolare:

a) le spese di personale dipendente sono state quantificate tenendo conto della deliberazione di ricognizione annuale delle condizioni di soprannumero e di eccedenza del personale e della deliberazione di programmazione del fabbisogno di personale; tali spese rispettano i limiti imposti dall'art. 1, comma 557, della L. 296/2006 e successive modificazioni, nonché del decreto-legge 34/2019, articolo 33, e in sua applicazione il DPCM 17 marzo 2020 che hanno delineato un metodo di calcolo delle capacità assunzionali completamente nuovo rispetto al sistema previgente come introdotto dall'art.3 del D.L.90 del 24/6/2014 conv. in L.114 del 11/08/2014 e successive integrazioni;

b) lo stanziamento del fondo di riserva rientra nei limiti dell'art. 166 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i.;

c) le spese per interessi passivi e rimborso di quote di capitali sui mutui e prestiti tengono conto dei piani di ammortamento relativi ai suddetti mutui e prestiti già contratti, in quanto non si prevede la contrazione di nuovi mutui/prestiti nel triennio;

d) le spese per interessi passivi sono compatibili con il limite previsto dall'art. 204 del D. Lgs n. 267/2000 e successive modificazioni;

Le previsioni rispettano i limiti previste dalle varie normative: art. 6 del D.L. 78/2010; art. 14, comma 2 e art. 15, comma 1, del D.L. 66/2014; art. 1, comma 141, della L. 228/2012; art. 1, comma 5, del D.L. 101/2013.

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Titolo 1 - Spese correnti	1.077.226,67	1.171.750,56	1.459.297,52	1.291.780,00	1.278.680,00	1.278.780,00	-11,479 %
Titolo 2 - Spese in conto capitale	339.319,63	227.329,81	2.109.226,70	313.500,00	60.000,00	60.000,00	-85,136 %
Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	52.513,40	54.321,07	29.408,00	19.500,00	51.700,00	40.100,00	-33,691 %
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00 %
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	176.140,02	181.346,14	467.000,00	467.000,00	467.000,00	467.000,00	0,00 %
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.645.199,72	1.634.747,58	4.564.932,22	2.591.780,00	2.357.380,00	2.345.880,00	-43,224 %

Le spese correnti riepilogate secondo i macroaggregati degli esercizi 2024/2025/2026 sono così riassunte:

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Redditi da lavoro dipendente	315.769,66	343.779,02	394.579,31	365.900,00	365.900,00	365.900,00	-7,268 %
Imposte e tasse a carico dell'ente	29.606,91	32.242,27	37.578,21	34.150,00	33.450,00	33.450,00	-9,122 %
Acquisto di beni e servizi	380.682,30	461.931,58	660.967,00	545.035,00	531.335,00	531.935,00	-17,539 %
Trasferimenti correnti	246.240,83	242.334,04	245.350,00	232.350,00	231.350,00	231.350,00	-5,298 %
Interessi passivi	52.841,90	51.034,23	49.407,00	48.599,00	47.472,00	45.383,00	-1,635 %
Rimborsi e poste correttive delle entrate	13.553,46	15.433,33	30.900,00	26.250,00	25.950,00	26.250,00	-15,048 %
Altre spese correnti	38.531,61	24.996,09	40.516,00	39.496,00	43.223,00	44.512,00	-2,517 %
TOTALE SPESE CORRENTI	1.077.226,67	1.171.750,56	1.459.297,52	1.291.780,00	1.278.680,00	1.278.780,00	-11,479 %

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'

L'Ente, in sede di predisposizione del bilancio di previsione, in osservanza al principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 2 al DPCM 28/12/2011, ha individuato quale entrate di dubbia e difficile esazione le entrate derivanti da procedure di accertamento di tributi locali, in quanto per le entrate monitorate dalla Corte dei Conti non sono previsti residui e la media semplice del riscosso corrisponde all'importo accertato. Per tale tipologia di crediti è prevista la realizzazione di un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine, nel bilancio di previsione, è stata stanziata un'apposita posta contabile denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare dipende: dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, dalla loro natura e dall'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità:

- i crediti da altre amministrazioni pubbliche;
- i crediti assistiti da fidejussione;
- le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi, sono accertate per cassa.

CONTROLLO ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE (Bilancio di Previsione)

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamiento	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente	Metodo
		2024		100,00%	100,00%	
		2025		100,00%	100,00%	
		2026		100,00%	100,00%	
1.01.01.06.002	IMU RISCOSSA A SEGUITO DI ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO	2024	77.000,00	0,00	0,00	A
		2025	77.000,00	0,00	0,00	
		2026	77.000,00	0,00	0,00	
1.01.01.08.002	RECUPERO EVASIONE TRIBUTI COMUNALI	2024	2.000,00	0,00	0,00	A
		2025	2.000,00	0,00	0,00	
		2026	2.000,00	0,00	0,00	
1.01.01.76.002	TASI RISCOSSA A SEGUITO DI ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO	2024	1.000,00	0,00	0,00	A
		2025	1.000,00	0,00	0,00	
		2026	0,00	0,00	0,00	
3.01.03.02.002	LOCAZIONE IMMOBILE A DESTINAZIONE COMMERCIALE	2024	13.000,00	607,10	607,10	A
		2025	13.000,00	607,10	607,10	
		2026	13.000,00	607,10	607,10	
3.01.03.02.002	AFFITTI APPARTAMENTI VIA ROMA	2024	8.000,00	373,60	373,60	A
		2025	8.000,00	373,60	373,60	
		2026	8.000,00	373,60	373,60	
3.01.03.01.003	CONCESSIONI CIMITERIALI	2024	15.000,00	700,50	700,50	A
		2025	15.000,00	700,50	700,50	
		2026	15.000,00	700,50	700,50	
3.02.02.01.004	SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA	2024	7.500,00	1.234,50	1.234,50	A
		2025	7.500,00	1.234,50	1.234,50	
		2026	7.500,00	1.234,50	1.234,50	
TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE		2024	123.500,00	2.915,70	2.915,70	
		2025	123.500,00	2.915,70	2.915,70	
		2026	122.500,00	2.915,70	2.915,70	

FONDO GARANZIA PER I DEBITI COMMERCIALI

L'Ente, in relazione agli obblighi previsti dall'art. 1, commi 859-872 della legge 145/2018 e s.m.i., presenta i seguenti indicatori:

Stock del debito al 31/12/2022	€ 2.347,32
Obiettivo di riduzione del debito (-10%)	€ 234,73
Fatture ricevute nel 2023 (8 ottobre 2023)	€ 493.441,95
Franchigia 5% delle fatture ricevute nel 2023	€ 24.672,10
Stock del debito al 8/10/2023	€ 9.101,94
Tempo medio ponderato di ritardo 2023	gg. - 11

Sulla base di tali indicatori, questo Ente per l'esercizio 2024 NON è tenuto ad accantonare il fondo di garanzia dei debiti commerciali, in quanto:

- presenta un indicatore medio di ritardo dei pagamenti negativo;
- ha assolto agli obblighi di trasparenza e di comunicazione dei dati dei pagamenti previsti dalla normativa vigente;
- lo stock del debito scaduto non supera il 5% delle fatture ricevute nell'anno.

SPESA DI INVESTIMENTO

Gli stanziamenti sono iscritti in bilancio sulla base del Programma delle opere pubbliche 2024/2026. All'interno del DUP sono illustrati gli investimenti e le spese programmate. In bilancio sono previsti alcuni interventi per opere minori inferiori ai 100.000,00 euro che non vengono indicati nel piano delle opere pubbliche.

Nell'anno 2024 sono previsti i seguenti lavori:

- € 200.000,00 per lavori di realizzazione della pista ciclabile di Via San Giuseppe (contributi dello Stato per messa in sicurezza edifici e territorio dei Comuni previsto dall'art. 1, comma 139 e seguenti, della legge 30 dicembre 2018, n. 145).
- € 630.000,00 progetto di sistemazione della sala polifunzionale in Via Gaetano Basilicà (Bando Piccoli Comuni).

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

La quantificazione del FPV in entrata per finanziamento di spese corrente e per spese in conto capitale, verrà definita a seguito dell'adozione della delibera di Riaccertamento ordinario dei residui.

BILANCIO DI CASSA

Un'altra novità del bilancio armonizzato è la reintroduzione, dopo 20 anni, del bilancio di cassa. Il bilancio triennale per il primo esercizio (2025) contiene le previsioni di cassa autorizzatorie, che, per la parte spesa, costituiscono limite ai pagamenti.

Il bilancio di cassa è costituito dal:

- fondo iniziale di cassa presunto iscritto nella parte entrata. Il fondo iniziale di cassa è quello finale dell'esercizio precedente;
- le previsioni di cassa di entrata e spesa dell'annualità 2024; lo stanziamento di cassa di norma è costituito da previsioni di competenza sommate ai residui stimati al 31.12 dell'esercizio precedente.

FONDO DI RISERVA DI CASSA

Il fondo di riserva di cassa consente un certo grado di elasticità al bilancio di cassa e viene utilizzato con deliberazioni di Giunta.

L'art. 166 c.2 quarter del Tuel stabilisce che il fondo di riserva di cassa non può essere inferiore allo 0,2% delle previsioni di cassa delle spese finali (vale a dire i primi tre titoli delle spese). Il fondo di riserva di cassa previsto per l'anno 2024 corrisponde agli importi dei fondi di riserva ordinari.

GARANZIE PRESTATE DALL'ENTE

Nono sono state rilasciate garanzia a favore di enti partecipati.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

L'Ente non ha in essere alcun contratto relativo a strumenti finanziari derivati.

RISPETTO VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

La Legge 30 dicembre 2018, n. 145 con l'art. 1, commi da 819 a 826 sancisce il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (**co. 820**). Pertanto già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno “*in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo*”, desunto “*dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto*”, allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (**co. 821**).

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO DELL'ESERCIZIO 2022 – ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31.12.2023

Il prospetto dimostrativo del risultato presunto di amministrazione con riguardo all'esercizio 2023 non evidenzia la formazione di un disavanzo di amministrazione.

Si rammenta che tale allegato è stato introdotto dal D. Lgs 118/2011 al fine di imporre agli enti locali una verifica preliminare del risultato di gestione in corso: qualora dalla verifica dovesse risultare un risultato presunto negativo (disavanzo di amministrazione) il bilancio di esercizio deve prevedere uno specifico stanziamento in parte spesa e, quindi, provvedere al ripiano e alla copertura.

Le risultanze del risultato di amministrazione presunto sono le seguenti:

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2023	399.478,91
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2023	252.584,88
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2023	1.888.896,71
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2023	2.180.896,69
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2023	5,43
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2023	4.506,56
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2023	4.441,88
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2023 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2024	369.006,82
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2023 ⁽¹⁾	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023 ⁽²⁾	369.006,82

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023		
Parte accantonata ⁽³⁾		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023 ⁽⁴⁾	0,00
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	0,00
	Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	0,00
	B) Totale parte accantonata	0,00
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	0,00
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata a investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	369.006,82
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁷⁾

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023		
Utilizzo quota vincolata		
	Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo – salvo l'utilizzo del FAL)	0,00
	Utilizzo quota vincolata	0,00
	Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	0,00
	Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

**ELENCO ANALITICO DEGLI UTILIZZI DELLE QUOTE VINCOLATE ED
ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31.12.2023.**

Nel bilancio di previsione non si prevede l'utilizzo del risultato di amministrazione presunto nè alla parte corrente, né alla parte investimenti e neppure delle quote vincolate ed accantonate del risultato di amministrazione presunto.

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO
FINANZIATI CON RICORSO AL DEBITO E CON LE RISORSE DISPONIBILI**

Non è previsto il ricorso al debito per finanziare spese di investimento. Eventuali interventi di manutenzione straordinaria verranno programmati sulla base di risorse che si renderanno disponibili nel corso dell'anno.

LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE

Il Comune di Erbè detiene le seguenti partecipazioni:

1. Le partecipazioni societarie

Il Comune di Erbè partecipa al capitale delle seguenti società:

1. ESA- COM Spa con una quota del 0,09% - partecipazione diretta

A seguito di parere negativo espresso con delibera della Corte dei Conti sezione regionale di controllo per il Veneto n. 72 del 23 febbraio 2023 sull'atto deliberativo del Comune (delibera CC n. 23 del 29.11.2022), non si è provveduto al perfezionamento dell'acquisto delle quote della partecipazione della Società ASMEL Consortile s.c. a r.l..

Inoltre il Comune di Erbè fa parte di un Consorzio e partecipa ad alcune Associazioni; faceva parte inoltre dell'Unione Veronese TartaroTione, (scioglimento consensuale ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 1 dello Statuto, con decorrenza 01 gennaio 2020, così come si è preso atto con delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 28.11.2019), come sotto specificato:

Art. 31 – Consorzi

CONSORZIO SVILUPPO BASSO VERONESE c.f. 8007460233	Forma giuridica	Consorzio
	Quota di partecipazione	0,3964 %
	Attività esercit.	Promozione condizioni per la creazione e lo sviluppo delle attività produttive <u>In data 01.10.2021 è stata cancellata dal Registro delle Imprese</u>

Art. 32 – Unione di Comuni

UNIONE VERONESE TARTAROTIONE c.f. 93110320236	Forma giuridica	Unione
	Comuni partecipanti	Erbè e Trevenzuolo
	Atto costitutivo	Rep. n. 52609 del 09 marzo 1998
Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 in data 28.11.2019, dichiarata immediatamente eseguibile, si è preso atto della deliberazione dell'Unione Veronese TartaroTione n. 9 del 14.11.2019, relativa allo scioglimento consensuale dell'Unione medesima, con decorrenza 01 gennaio 2020.		

Art. 33 – Altre forme associative

G.A.L. DELLA PIANURA VERONESE c.f. 91016970237	Forma giuridica	Associazione
	Attività esercit.	Realizzazione strategie sviluppo rurale
		Valorizzazione e tutela territorio interessato alla produzione del riso
CONSIGLIO DI BACINO VERONESE c.f. 93147450238	Forma giuridica	Convenzione
	Attività esercit.	Servizio idrico integrato veronese
CONSIGLIO DI BACINO VERONA SUD c.f. 93264700233	Forma giuridica	Convenzione
	Attività esercitata	Servizio gestione integrata dei rifiuti urbani

Erbè, 7 novembre 2023

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Cardaci dr.ssa Sara

